

PECETTO - Domenica nella chiesa dei Batù, spettacolo tra conferenza e teatro per riflessioni sull'“Eternetà”

Scienza che sfugge alla vecchiaia

PECETTO Spiegazioni scientifiche e teatro per rispondere ad alcuni quesiti relativi all'avanzare dell'età. Prosegue la rassegna itinerante “Teatro e Scienza: Crimini e Magie”, che dopodomani, domenica, alle 21.15, farà tappa nella chiesa dei Batù di piazza Roma con “EternEtà” della compagnia Teatroincorso di Trento. In scena l'attrice Silvia Furlan coadiuvata da Lucia Martinelli, ricercatrice di biotecnologie alimentari. L'ingresso è libero.

«Collaboro con Teatroincorso da due anni – spiega Martinelli, che lavora nel Museo di Scienze di Trento – Definirei lo spettacolo una sorta di “conferenza scenica”, nel senso che l'attore e il divulgatore si scambieranno spesso i ruoli interagen-



“EternEtà” porta sulla scena l'attrice Silvia Furlan

do tra loro, arrivando a creare una sinergia totale».

Furlan, nei panni di se stessa,

interpreta una donna di 35 anni che si pone delle domande su come riuscire a sfuggire al-

la vecchiaia. Tra i differenti temi toccati ci saranno la clonazione, la de-estinzione (riportare in vita animali estinti), e l'immortalizzazione cellulare. Gli argomenti saranno di volta in volta spiegati dalle letture della scienziata Martinelli.

Il tutto sarà accompagnato da videoproiezioni esplicative e musiche che spazieranno dall'indie all'hard rock.

Lo spettacolo sarà preceduto, alle 20.45, dal “Caffè Scientifico” intitolato “Fermare il tempo: la nutraceutica”, a cura di Rossana Becarelli, direttrice sanitaria dell'ospedale San Giovanni Vecchio di Torino. Si parlerà di alimenti che si suppone abbiano una funzione benefica sulla salute umana.

Daniilo D'Amico